

PROVA C

1)	A chi compete l'espressione del parere di cui all'art.5 della L.R. 19/08 e smi:
	A. Esclusivamente al Comune in quanto riferito alla strumentazione urbanistica comunale
	<b>B. Alla Provincia</b>
	C. Alla Provincia, previa espressione di intesa da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
2)	Quale è la principale finalità della L.R. 19/08 e smi?
	<b>A. Garantire una maggiore tutela della pubblica incolumità</b>
	B. Garantire il corretto svolgimento del procedimento autorizzativo in materia sismica, secondo quanto disposto anche dalla L.241/90 e smi
	C. Garantire un'equa distribuzione delle funzioni tra i vari Enti competenti in materia di sismica perseguendo in tal modo anche le finalità della vigente normativa in tema di anticorruzione e trasparenza
3)	Entro quale termine deve essere rilasciato il parere di cui all'art.5 della L.R. 19/08 e smi?
	<b>A. Entro 60 giorni, come previsto dalla legge stessa, dal ricevimento da parte della Provincia della richiesta dell'Amministrazione comunale</b>
	B. Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del proponente, in quanto la norma specifica non definisce un termine esatto e pertanto vale il termine generale definito dalla norma del procedimento amministrativo (L.241/90 e smi)
	C. Entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione comunale, come stabilito dalla LR 32 del 06.09.1993 "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso" in quanto trattasi di parere di competenza regionale
4)	In che modo gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica concorrono alla riduzione del rischio sismico?
	A. Attraverso la localizzazione delle opere che dovranno essere assoggettate ad autorizzazione sismica
	B. Attraverso la VALSAT
	<b>C. Attraverso l'analisi di pericolosità, vulnerabilità ed esposizione urbanistica, indirizzando le scelte localizzative, i processi di trasformazione urbana e la realizzazione di opere secondo criteri di prevenzione e mitigazione del rischio sismico</b>
5)	Quali fra i seguenti aspetti vanno considerati nelle valutazioni da effettuare ai fini dell'espressione del parere di compatibilità con le condizioni di pericolosità locale?
	A. Presenza o meno di indagini geognostiche recenti/aggiornate nell'area in esame
	<b>B. L'esistenza di paleomorfologie sepolte, di depositi eluviali-colluviali-torrentizi e/o disomogeneità litostratigrafiche tali da creare rischi sismici, geotecnici e/o idrogeologici mediante interazione con le strutture di fondazione e le strutture in elevazione</b>
	C. La presenza di infrastrutture viarie ad alta frequentazione nei pressi dell'area in esame
6)	Il PIAE è:
	<b>A. elaborato dalla Provincia territorialmente competente, sentiti i Comuni. Esso attua le prescrizioni e le previsioni del PTR e dei piani di bacino.</b>
	B. elaborato dai Comuni raggruppati in Unioni al fine di garantire il carattere sovracomunale dello strumento di pianificazione
	C. Elaborato dalla Regione, che si avvale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
7)	Il PIAE, così come definito dalla L.R.17/91, contiene:
	<b>A. la quantificazione su scala infraregionale dei fabbisogni dei diversi materiali per un arco temporale decennale, l'individuazione dei poli estrattivi di valenza sovracomunale e la definizione dei criteri e degli indirizzi per la localizzazione degli ambiti estrattivi di valenza comunale, i criteri e le metodologie per la coltivazione e la sistemazione finale delle cave nuove e per il recupero di quelle abbandonate e non sistemate nonché i criteri per le destinazioni finali delle cave a sistemazioni avvenute</b>
	B. Esclusivamente la quantificazione su scala infraregionale dei fabbisogni dei diversi materiali per un arco temporale decennale e l'individuazione dei poli estrattivi di valenza sovracomunale. Ogni altro aspetto è demandato alle competenze comunali nel rispetto del principio di prossimità e di sussidiarietà
	C. Gli indirizzi per la pianificazione regionale in materia di attività estrattive
8)	Quali tra questi elementi sono contenuti nello studio di bilancio ambientale posto a corredo del PIAE?
	A. Le aree ad elevata sensibilità ambientale

	B.	Le motivazioni delle scelte anche in relazione alle possibili alternative, la descrizione delle modificazioni indotte e delle misure di mitigazione degli effetti negativi
	<b>C.</b>	<b>Entrambe le risposte precedenti</b>
9)		A cosa devono essere destinati gli oneri incassati dalla Provincia, per il tramite del Comune, derivanti dall'attività estrattiva (come definiti dall'art.12 della LR 17/91 e come quantificati dalla DGR 2073/13)?
	A.	Non hanno alcuna destinazione vincolata e quindi possono liberamente essere utilizzati dalla Provincia registrandoli nei capitoli di spesa che ritiene più idonei e necessari
	<b>B.</b>	<b>Tali somme sono utilizzate per interventi di risanamento, ripristino, valorizzazione e rinaturalizzazione ambientale e paesistica prioritariamente delle aree interessate e per attività di pianificazione, controllo, studio, ricerca e sperimentazione</b>
	C.	Tali somme possono essere utilizzate per concedere contributi ai Comuni ai fini della redazione del PAE
10)		Che cosa si intende per analisi dei fabbisogni, nell'ambito del quadro conoscitivo del PIAE?
	<b>A.</b>	<b>L'analisi, su base statistica, delle necessità di inerti e di altri materiali da estrazione nei vari settori (edilizio, industriale, ecc...) finalizzata a quantificare la possibile pianificazione delle risorse sfruttabili sul territorio provinciale</b>
	B.	L'analisi delle richieste esplicite che i vari stakeholders hanno avanzato in sede di conferenza di pianificazione
	C.	L'analisi dei residui disponibili in ogni polo estrattivo
11)		Quali tra le seguenti operazioni è possibile effettuare con la funzione di buffering?
	<b>A.</b>	<b>Determinare le zone di rispetto intorno ad aree militari od industriali, o dei pozzi di prelievo ad uso potabile</b>
	B.	L'individuazione delle aree del territorio comunale soggette sia a vincolo idrogeologico sia sottoposte a rischio elevato secondo la classificazione di rischio dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico
	C.	La perimetrazione delle aree assoggettate ad esondazioni storiche
12)		Che cosa rappresenta un file con estensione .tfw?
	A.	contiene le informazioni geografiche dell'immagine (raster) e rappresenta la trasformazione (rotazione/deformazione/traslazione) che occorre fare per trasportare ogni pixel nella posizione geografica che gli compete
	B.	contiene le informazioni geografiche dell'immagine (raster) e rappresenta la traslazione necessaria per effettuare una corretta procedura di georeferenziazione
	<b>C.</b>	<b>contiene le informazioni geografiche dell'immagine (raster) e rappresenta la trasformazione (rotazione/scala/traslazione) che occorre fare per trasportare ogni pixel nella posizione geografica che gli compete</b>
13)		Quale è il sistema di riferimento attualmente in uso, in ambito GIS, in Emilia-Romagna?
	<b>A.</b>	<b>EPSG 5659</b>
	B.	UTMA (o UTM-ED'50*) con falsa origine nord di -4.000.000
	C.	Gauss-Boaga con falsa origine nord di -4.000.000
14)		Che cosa si intende per proiezione equivalente?
	A.	Operazione che dà origine ad una carta che ha una proporzionalità diretta tra le distanze lineari misurate sulla carta e le distanze reali
	B.	Operazione che dà origine ad una carta dove ogni porzione della superficie terrestre conserva sulla carta la stessa forma che possiede sul globo, in quanto si ha una corrispondenza biunivoca tra angoli reali con angoli misurati sulla carta
	<b>C.</b>	<b>Operazione che dà origine ad una carta che ha come proprietà il fatto che le aree riprodotte sulla carta sono equivalenti a quelle reali</b>
15)		Ai sensi di quale norma può essere richiesto il parere della Provincia nell'ambito del procedimento di concessione di derivazione di acque pubbliche (uso extra-domestico)?
	A.	L.241/90 e smi
	B.	L.R. 13/2015, art.7
	<b>C.</b>	<b>Regolamento Regionale n.41 del 20 novembre 2001</b>
16)		Il parere della Provincia nell'ambito del procedimento di concessione di derivazione di acque pubbliche (uso extra-domestico) deve essere riferito a:
	<b>A.</b>	<b>Alle materie di specifica competenza e in ordine alla verifica di compatibilità con le previsioni dei Piani settoriali</b>
	B.	Al rispetto del principio di invarianza idraulica

PROVA C

	C. Al rispetto del DMV, previa intesa con il competente Servizio regionale
17)	La L.R. 24/2017 detta norme in materia di:
	A. Tecniche delle costruzioni
	B. Attività estrattive
	<b>C. Tutela e uso del territorio</b>
18)	L'elaborato denominato "sintesi non tecnica"
	<b>A. È previsto dalla L.R. 24/2017 e deve essere sempre presentato</b>
	B. È previsto solo nel caso di valutazioni complesse
	C. È a discrezione del progettista
19)	Il PUG è il piano di rango
	<b>A. Comunale</b>
	B. Provinciale
	C. Città metropolitana
20)	Il Piano Territoriale di Area Vasta è approvato
	<b>A. Dal consiglio provinciale</b>
	B. Dal consiglio comunale
	C. Dal consiglio regionale